

Dalle riunioni del governo con i gruppi l'indicazione che i rinvii devono valere per il solo 2024

DS6901

DS6901

Mille proroghe, mille nodi

Al lavoro su Irpef agricola, rottamazione e ravvedimento

Per le multe ai no vax arriva il nuovo rinvio di sei mesi. La sanzione di 100 euro era stata inviata a 1,7 mln di lavoratori che non si erano vaccinati durante la pandemia

DI CRISTINA BARTELLI

Esenzione dell'Irpef agricola parametrata sul volume dei ricavi per le realtà più piccole, Rottamazione quater con riapertura fino al 28 febbraio. Per le multe ai no vax arriva il nuovo rinvio di sei mesi. Spunta all'orizzonte una riapertura del ravvedimento speciale fino al 30 settembre 2024. Fumata nera, invece, per la proroga dello scudo penale per i medici e per l'innalzamento dell'età pensionabile a 72 anni. Sono queste alcune delle novità in definizione sulla lista degli emendamenti super segnalati alla legge di conversione del milleproroghe dl 215/23 su cui ieri si sono susseguite riunioni tra governo e gruppi parlamentari. L'approdo in aula alla Camera è calendarizzato lunedì 12 febbraio. Un punto fermo delle riunioni di ieri è quello che le misure nel decreto in via di approvazione avranno durata di un anno e dunque orizzonte temporale entro fine 2024. Tra le novità attese come emendamenti dei relatori, secondo quanto ItaliaOggi è in grado di anticipare, potrebbe arrivare una riapertura oltre che della rottamazione quater del ravvedimento speciale chiuso al 20 dicembre che consente di regolarizzare le violazioni riguardanti le dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e a periodi d'imposta precedenti con il pagamento di un diciottesimo del minimo editale delle sanzioni irrogabili previsto dalla legge, oltre all'imposta e agli

interessi dovuti. Intanto tornando ai lavori di ieri, uno dei punti fermi raggiunti è quello sul via libera all'emendamento proposto da Alberto Bagnai, Lega, sul rinvio di altri sei mesi dell'efficacia delle multe a chi in periodo covid non si era vaccinato. Le lettere di messa in mora con conseguente invio delle cartelle avevano riguardato 1,7 mln di lavoratori.

A firma dei relatori dovrebbe arrivare l'emendamento su cui ieri i tecnici del ministero dell'economia e dell'agricoltura hanno lavorato quello su una esenzione per l'Irpef degli agricoltori. Un intervento dal valore di 160-200 mln di euro. Il tema è quello del recupero delle risorse e quindi la proroga non dovrebbe riguardare tutti, sarebbe soprattutto rivolta ai redditi più bassi. L'emendamento dovrebbe avere la firma dei quattro relatori al provvedimento: Paolo Emilio Russo (FI), Alessandro Colucci (Nm), Rebecca Frassini (Lega) e Angelo Rossi (FdI).

Sulla rottamazione quater si attende la formulazione definitiva dell'emendamento che riaprirà al 28 febbraio la possibilità di sanare le cartelle coperte dalla sanatoria. Dopo il via libera sia del viceministro dell'economia Maurizio Leo sia del ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti a margine della presentazione dei dati dell'Agenzia delle entrate lunedì 5 febbraio, forti dei risulta degli incassi di 6,8 mld.

Buone notizie anche per l'Istituto di ricerca Eбри fondato da Rita Levi Montalcini, trovate le risorse per un milione di euro che assicurano il funzionamento dell'istituto. Il via libera arriverebbe da un parere favorevole alle proposte di modifica bipartisan per i fondi al centro. Nel decreto milleproroghe dovrebbe trovare posto anche un intervento per sostenere le persone che soffrono di disturbi alimentari.

© Riproduzione riservata

